

SOSPENSIONE DEI MUTUI PER LE PMI: CONFRONTIAMO LE MISURE AGGIUNTIVE DELLE PRINCIPALI BANCHE

SOSPENSIONE DEI MUTUI PER LE PMI: CONFRONTIAMO LE MISURE AGGIUNTIVE DELLE PRINCIPALI BANCHE

Alla luce di quanto stabilito nel Decreto Cura Italia del 17 Marzo 2020 ed in seguito alla dichiarazione della zona rossa in tutta Italia sono stati estesi i relativi provvedimenti a tutto il territorio nazionale, così anche le banche hanno dovuto adeguarsi.

La sospensione dei mutui e dei prestiti imposta dal Governo e sostenuta economicamente dall'Unione Europea è stata estesa a tutte le nostre Regioni.

Da Decreto è possibile richiedere alla Banca, che farà da tramite con Consap, l'ente che si occupa della verifica dei requisiti del richiedente, la sospensione dei mutui sulla prima casa per lavoratori in difficoltà (perdita del lavoro o riduzione drastica delle ore di lavoro a causa della pandemia,

gravi motivazioni di insufficienza di autonomia come handicap o morte). Inoltre per quanto riguarda prestiti e mutui di piccole e medie imprese sono concesse sospensioni a fronte di un'autocertificazione comprovabile che attesti un calo di fatturato di almeno il 33% nel trimestre successivo al 21 Febbraio 2020.

Ogni banca sta gestendo in autonomia l'elargizione delle agevolazioni e dei prestiti, andiamo a confrontarne alcune.

UNICREDIT

Unicredit mette in campo un "Pacchetto Emergenza", estendendolo a tutto il territorio italiano con:

Per le PMI (Piccole e medie imprese)

- **Sospensione per 6 mesi del pagamento delle rate dei mutui** (ipotecari e/o chirografari)
- **Finanziamenti aggiuntivi**, pari ad almeno il 10% dell'utilizzato in essere, attraverso la rinegoziazione e/o il consolidamento del debito e con la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

Per le grandi imprese

- **Finanziamenti a medio-lungo termine:** sospensione del rimborso della quota capitale delle rate per 3-6 mesi, con possibilità di proroga fino a un massimo di 12 mesi
- **Proroga delle linee di import** fino a 120 giorni in caso di mancata ricezione della merce per motivi connessi all'evento
- Concessione di **linee di credito di liquidità** con durata

fino a 6
mesi.

Per i privati

- **Sospensione** del rimborso della **quota capitale** delle rate fino a 12 mesi

INTESA SAN PAOLO

L'istituto Torinese aveva già previsto la possibilità per le piccole e medie imprese di richiedere la **sospensione per 3 mesi delle rate dei finanziamenti** in essere, per la sola quota capitale o per l'intera rata. La sospensione si può **prorogare eventualmente per altri 3 o 6 mesi**, a seconda del protrarsi o meno dell'emergenza.

In aggiunta a quanto appena specificato Intesa San Paolo ha poi istituito due iniziative di sostegno alternative o cumulabili:

- **Finanziamenti fino a 5 miliardi di euro per nuove linee di credito aggiuntive per prestiti a 18 mesi** con 6 mesi di preammortamento e condizioni favorevoli. I prestiti potranno essere concessi sia a clienti sia a non clienti, che non abbiano finanziamenti all'attivo. Di questi, un miliardo andrà a sostegno del settore turistico.
- **Messa a disposizione di 10 miliardi di euro** di liquidità in più per i clienti che abbiano già ricevuto un prestito e che facciano richiesta di denaro ulteriore per finalità molto più ampie e flessibili, come la gestione dei pagamenti

urgenti.

Intesa San Paolo rende disponibile il **numero verde 800.303.303** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 22.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 19.00) oppure la mail info@intesasanpaolo.com per poter richiedere la sospensione dei mutui anche a distanza, ovviamente procedura applicabile ai clienti conosciuti. Gli altri dovranno recarsi in banca previo appuntamento.

MONTE DEI PASCHI

Monte dei Paschi affianca alle disposizioni di Legge all'interno del Decreto Cura Italia altre possibili agevolazioni, che si possono richiedere entro e non oltre il 02/05/2020 alla propria filiale, anche attraverso **ilContact Center della Banca al numero verde dedicato 800463355, attivo dal giorno 13/03/2020.**

Il pacchetto di sostegno alle imprese prevede, in alternativa o in aggiunta alle disposizioni di legge, tre misure diverse:

- **Sospensione delle rate o l'allungamento della durata dei finanziamenti**
fino ad un massimo di 12 mesi
- **Proroga delle scadenze degli anticipi** fino ad una durata massima di 12 mesi dall'accensione del credito.
Soluzioni che permettono di posticipare i pagamenti mantenendo inalterata la liquidità delle aziende in bonis che operano con anticipi commerciali, di flussi, di import/export.
- **Iniziativa "Ripartiamo": finanziamenti a medio e lungo termine**, sia di natura chirografaria che ipotecaria, con erogazioni in tranches da effettuare nel corso del primo anno a seconda delle esigenze che le aziende

evidenzieranno per agevolare la ripresa dell'attività che ha subito una riduzione del capitale circolante.

MISURE GIÀ MESSE A DISPOSIZIONE PER FAMIGLIE E IMPRESE – Con questo

pacchetto la Banca amplia gli interventi già predisposti a sostegno delle

famiglie e delle imprese italiane colpite dall'emergenza epidemiologica

COVID-19 nelle settimane passate, comprese le iniziative ex lege incluse nel

decreto emanato nei giorni scorsi, in particolare:

- Per le famiglie che non hanno i requisiti per accedere ai benefici previsti nel Decreto del 17 marzo ex legge Gasparri, la Banca ha predisposto la possibilità di accedere alla **sospensione dei mutui ipotecari**.
- Per i lavoratori soggetti a Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) o in deroga, la possibilità di **anticipo delle relative quote**;
- **Il raddoppio dell'indennità sostitutiva in caso di ricovero da Coronavirus** per i clienti possessori dei prodotti AXA-MPS Formula Benessere;
- La disponibilità a concedere **prestiti a tasso agevolato** alle famiglie residenti e alle imprese con sede legale/operativa in Italia.

I clienti, sia Privati che Aziende, **potranno**

richiedere alla Banca **la**

sospensione dell'intera rata o della

sola quota capitale fino alla data di cessazione dello stato di

emergenza, ovvero il **31/07/2020**.

La richiesta di sospensione del pagamento deve essere accompagnata dall'autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo complessivo sospeso dovrà essere restituito alla Banca senza spese e/o oneri aggiuntivi in termini di commissioni o di spese di istruttoria. La scadenza del mutuo sarà prorogata per un periodo corrispondente a quello della sospensione. Nel caso di sospensione dell'intera rata (quota capitale + quota interessi), saranno calcolati interessi sul capitale residuo al momento della sospensione. Il tasso di interesse applicato non potrà essere modificato rispetto a quello applicato in sede di accettazione del contratto originale. Gli interessi così calcolati saranno ripartiti (senza applicazione di ulteriori interessi) in quote di pari importo da corrispondere insieme alle rate di ammortamento residuo e per un periodo di tempo non inferiore ad un anno (a meno che la durata residua del finanziamento non sia inferiore ad un anno).

In caso di sospensione della sola quota capitale, alla ripresa dell'ammortamento non saranno dovuti ulteriori interessi per il periodo di sospensione.

BNL

Con

BNL le imprese su tutto il territorio nazionale, dal piccolo al grande imprenditore, che abbiano in corso finanziamenti a breve e medio termine, possono richiedere la **sospensione per 6 mesi della quota capitale** delle rate mensili, trimestrali o della rata semestrale del finanziamento, in

regolare ammortamento, il cui pagamento avverrà in seguito al termine del piano originariamente previsto.

Oltre a ciò, **Artigiancassa** – banca di riferimento delle micro e piccole imprese artigiane, partecipata da BNL e da Confartigianato, CNA e Casartigiani – mette a disposizione delle aziende **linee di credito dedicate, per rispondere all'eventuale momentanea carenza di liquidità** derivante dall'attuale situazione.

Le fonti delle notizie dei vari istituti sono state reperite sui correnti siti istituzionali delle banche di riferimento.